

minato le situazioni contabili che trovano il loro punto di riferimento nell' I.N.F., senza tener presente il modo e lo scopo della costituzione di questo Istituto. L' I.N.F. fu costituito come ente autonomo, collegato all' I.N.A. solo come partecipazione in società finanziaria allo scopo di liquidare le posizioni delle "Finanziarie". La sua costituzione finì che autorizzata fu voluta dal Governo per il fine suddetto, né che si sappia questi orientamenti sono modificati. Il nostro Consiglio si pose tassativamente su questa strada. Infatti non si potevano far fallire tutte le finanziarie e non restava quindi che proseguire con rischio calcolato nella liquidazione delle stesse. Ma tutto fu operato con assoluto distacco formale in sede I.N.F. Vigeva pertanto la responsabilità del Consiglio del detto Istituto, regolata unicamente dalle norme del Codice Civile. Vigeva ugualmente la responsabilità e l'autonomia del liquidatore delle società finanziarie e questa autonomia formale non ci consente di andare ad esaminare bilanci del tipo I.A. e I. etc. Si è tuttavia sempre riferito alle Autorità Governative ed allo stesso Consiglio I.N.A., il quale però ha